



Distretto 2060 Italia

TENDI LA MANO

ROTARY CLUB LEGNAGO

# IL NOTIZIARIO

## PROGRAMMA DEL CLUB PER IL MESE DI GENNAIO 2004

- Martedì 13** Conviviale alla Pergola “La Fondazione Salieri: catalogo tematico”, ore 20.  
Relatore l'amico Mario Mattioli. Riservato a soci, famigliari e ospiti. (tel. 0442 629103)
- Martedì 20** Caminetto dall'amico Luigi Marinucci, ore 21. Riservato ai soci.  
Via Cason, 1001 - Angiari. (tel. 0442 97008)
- Martedì 27** Conviviale alla Pergola “Ryla Junior: il Rotary nei confronti dei giovani”, ore 20.  
Relatori F. Occhi e F. Marra. Riservato a soci, famigliari e ospiti. (tel. 0442 629103)

## PROGRAMMA DEL CLUB PER IL MESE DI FEBBRAIO 2004

- Martedì 3** Caminetto dall'amico Antonio Navarro, ore 21. Riservato ai soci.  
Via Stradella, 40 - Legnago. (tel. 0442 21410)
- Martedì 10** Maxime dall'amico Massimo Malvezzi dalle ore 18.30. Giochi e cena.  
Riservato a soci, famigliari e ospiti. Via Calcara, 151 - Legnago (tel. 0442 31824).  
È indispensabile la prenotazione (tel. 0442 80263/80169 - Roberto Marani)
- Sabato 14** Gita a Padova. “I macchiaioli e la Cappella degli Scrovegni”. Partenza in pullman ore 7.15 (Legnago, ex Fileno), ore 7.30 (Cerea, casa dott. Dell'Omarino), ore 7.45 (Bovolone, P.zza Scipioni). È prevista la visita con guida a Palazzo Zabarella per le ore 10.15, pranzo in un locale caratteristico in centro città e visita della Cappella degli Scrovegni per le ore 16. Ritorno nel tardo pomeriggio. È indispensabile la prenotazione immediata dato il numero limitato di posti, il costo è di 70 euro per persona. Per prenotazioni (tel. 0442 80263/80169 - Roberto Marani).
- Martedì 17** Conviviale alla Pergola, ore 20. “La storia del Rotary in Italia e sua collocazione nel Rotary International”. Relatore G. Pellegrini Past Governor.  
Riservato a soci, famigliari e ospiti. (tel. 0442 629103)
- Martedì 24** Conviviale alla Pergola, ore 20. “India del Sud”. Relatore l'amico Piero Fantoni.  
Riservato a soci, famigliari e ospiti. (tel. 0442 629100)

## PROGRAMMA DEL CLUB PER IL MESE DI MARZO 2004

- Martedì 2** Caminetto dall'amico Luigi Alberti, ore 21. Riservato ai soci.  
Via Matteotti, 94 - Legnago (tel. 0442 20738).
- Martedì 9** Conviviale alla Pergola, ore 20. "Stelle a S. Lorenzo". Relatore G. Paolo Feriani.  
Riservato a soci, famigliari e ospiti. (tel. 0442 629103)
- Martedì 16** Conviviale alla Pergola, ore 20. "I vetri veneziani". Relatore prof. G. Paolo Marchini, direttore del Museo Meniscalchi Erizzo di Verona. Riservato a soci, famigliari e ospiti. (tel. 0442 629103)
- Martedì 23** Caminetto dall'amico Roberto Menegatti con cena, ore 20. Riservato ai soci.  
Via Ghiacciaia 1, presso Member's. (tel. 0442 23800).

## GLI APPUNTAMENTI DEL ROTARY DI LEGNAGO

### SETTEMBRE

**Giovedì 4**

#### **VISITA AL MART DI ROVERETO.**

Una visita a Rovereto è sempre interessante per la storia e la bellezza che questa cittadina offre ai visitatori, ulteriormente arricchita dal nuovo museo d'arte moderna che si è presentato in una calda giornata di



settembre. L'edificio progettato dall'architetto Botta merita da solo una visita, grandi spazi con la possibilità di allestire ogni tipo di esposizione permettono al visitatore di calarsi completamente sulle opere esposte. La buona compagnia e la buona tavola hanno fatto sì che questa breve gita risultasse estremamente piacevole.

**Venerdì 26**

#### **INNER WHEEL - CAGNES SUR MER.**

Il Club Inner Wheel di Legnago da 18 anni ha un club compatto con Cagnes sur Mer (Francia). Quest'anno le amiche francesi sono state accolte per la



serata di Gala a casa della Presidente del Club Lia Sagramoso. Ospiti d'onore il Presidente del Rotary di Legnago, dott. Antonio Navarro e moglie, la Presidente del Club di Mantova e tanti amici rotariani. Cena ottima e tanta allegria con un clima di grande amicizia. Brevi discorsi delle Presidenti e scambio di doni. Le amiche francesi entusiaste della serata e dell'accoglienza avuta aspettano l'anno prossimo le amiche in terra di Francia. Un grazie particolare a Lia e a Orazio splendidi ospiti.

Martedì 30

Martedì 30

### **BORSE DI STUDIO PER I GIOVANI; È QUESTA LA SCOMMESSA FATTA DAL ROTARY DI LEGNAGO.**

Si chiamano Ilaria Persona e Marco Coviatti i vincitori delle borse di studio su “I personaggi che con le idee e le opere hanno contribuito alla crescita culturale della propria città” progetto che il nostro Rotary di Legnago ha voluto portare avanti per essere presente nel sociale.

E in occasione di una recente conviviale, alla presenza del preside del Liceo Cotta Gian Pietro Tiozzo, i due giovani vincitori sono stati applauditi dai soci del club



soddisfatti nel vedere l'impegno e la professionalità nella ricerca effettuata dai due ormai ex studenti del Cotta. A presentare il progetto Remo Scola Gagliardi coordinatore della commissione rotariana che ha ricordato le finalità della borsa di studio che ci vede impegnati per far conoscere personaggi legnaghesi che con il loro lavoro hanno contribuito alla crescita di Legnago. “Con questa iniziativa il nostro scopo è quello di portare avanti la loro conoscenza non solo nei confronti dei cittadini legnaghesi ma, soprattutto, davanti ai giovani. La commissione rotariana composta da quattro persone più il preside Tiozzo, ha giudicato gli elaborati più come saggio scientifico che come tema letterario. Volevamo stimolare nei giovani l'idea della ricerca ed abbiamo dovuto porre a confronto temi non omogenei. I tre primi legnaghesi illustri studiati sono stati Giovanni Battista Cavalcaselle, Placido Giacinto Zurla e Luigi Piccinato. Per qualcuno di questi personaggi, alcuni studi come base di partenza vi erano già stati, mentre per qualcun altro di materiale ne avevamo veramente poco. Ecco quindi la decisione di consegnare due premi ex aequo per premiare Ilaria Persona del liceo linguistico per la ricerca su Placido Zurla e Marco Caviatti del classico su Giovan Battista Cavalcaselle”.

“Quella del Rotary rappresenta un'operazione meritevole e piena di significato -ha quindi detto il preside Tiozzo -ed è importante non solo per la scuola ma per l'intera comunità permettendo studi approfonditi su personaggi illustri della nostra cittadina. E non è l'unica iniziativa della nostra scuola. Infatti il Liceo Cotta ha pure il progetto legato all'archeologia con lo scavo in località Scalvinetto a Torretta. Per i giovani è una nuova scoperta che ha permesso agli studenti di avvicinarsi ad un nuovo metodo di studio e di ricerca. Un grazie quindi al Rotary di Legnago e alla sua attenzione al mondo della scuola”.

*Francesco Occhi*

## **OTTOBRE**

Martedì 28

### **VISITA DEL GOVERNATORE.**

La visita del Governatore è certamente il momento più importante della vita del Club.



Armando Mosca ha ascoltato con attenzione le varie commissioni apprezzando le attività che venivano scelte dal nostro Club e la propensione ad aumentare il numero dei rotariani.

La serata si è conclusa con una buona cena e con un ringraziamento al nostro Governatore per come sta operando all'interno del distretto.

## **NOVEMBRE**

Martedì 25

### **LE CELLULE STAMINALI: ASPETTI CLINICI E BIOETICI: UN TEMA DI GRANDE INTERESSE.**

Non era certo né facile né semplice da trattare

l'argomento che ha visto come relatori il professor Maurizio Muraca e il dottor don Renzo Pegoraro dal titolo "Le cellule staminali: aspetti clinici e bioetici" e il silenzio e l'attenzione della scala degli amici rotariani e dei loro ospiti, calamitata fino all'ultima frase pronunciata dai due relatori, ha fatto capire come l'argomento fosse di estremo interesse per tutti.

Dopo un'introduzione che ci ha permesso di capire un po' di più la loro funzione, cioè quella di essere in grado di autoinnovarsi e di autodifferenziarsi, il professor Muraca ha parlato della loro origine e delle varie fasi che le vedono dislocate nell'embrione blastociti, poi nel feto, nel cordone ombelicale ed infine nei tessuti dell'adulto. Un esempio tra tutti è quello del sangue che si rinnova periodicamente.

Il relatore ha quindi iniziato a parlare della clonazione terapeutica cioè di quel processo che ha portato alla nascita della pecora Dolly con il principio cellula-nucleo-cellula-uovo femminile e che va a sostituire il nucleo presente con quello preso all'inizio del ciclo. È insomma il sistema della coppia genetica cioè delle cellule che vanno a rigenerare quelle malate. Ecco quindi il passaggio legato alle cellule staminali cioè di quelle che rispondono agli stimoli inviati. "Sono cellule di svariata natura -ha spiegato il professor Muraca- nervose, del sangue, della cute, dei vasi sanguigni e del cuore.

Con le cellule staminali si può guarire da alcune malattie ad esempio la leucemia, trapiantando cellule e rigenerando il midollo osseo uccidendo quelle malate. Un'altra terapia è legata alle ustioni, cioè ricostruendo gli strati epidermici presi dal soggetto trattante in vitro per poi trapiantarli. Si può pure parlare di ricostruzione del tessuto osseo per gravi fratture che non guariscono attraverso cellule staminali.

Vi è poi il problema legato al sistema nervoso centrale dell'uomo attaccato dal morbo di Parkinson con effetti

devastanti. Andando a depositare cellule che producono dopamina si è arrivati a buoni risultati. Un altro settore rilevante è legato alla terapia dell'infarto del miocardio poi al diabete mellito per mancata produzione di insulina. Al momento vi è pure un gruppo di lavoro che si occupa del trapianto di fegato e gli studi di approfondimento sono tanti.

I risultati ci sono e molto incoraggianti ora però l'obiettivo è di trasferire ricerca e prove sull'uomo per il trapianto di cellule epatiche per la terapia delle malattie metaboliche congenite. Di strada da fare ce n'è molta e molti sono gli ambiti d'intervento attuabili attraverso le cellule staminali; siamo solo all'inizio di una lunga strada che potrebbe portare a grandi traguardi e grandi risultati".

La parola poi è passata a don Renzo Pegoraro membro del consiglio superiore della Sanità e presidente in tanti altri organismi.

"Il comitato etico è chiamato a valutare la scientificità di un protocollo di ricerca e di valutare i vari ambiti in cui si muove l'uomo valutando le forme di tutela per una corretta sperimentazione -ha ricordato don Renzo- dobbiamo capire come funzionano le cellule per un passaggio clinico sicuro. Infatti le cellule staminali adulte danno sicurezza ma quelle giovani no. Non dobbiamo cadere nella fretta di arrivare con soluzioni immediate, non poniamo limiti alla ricerca ma con serenità. Infatti per le cellule embrionali il discorso risulta diverso le uniche che danno garanzia infatti sono quelle adulte.

Padova è di sicuro la capofila in questo campo con un approccio sia alla conoscenza ma anche al messaggio etico da trasmettere. Siamo di sicuro all'interno di qualcosa di fortemente innovativo, ma non dobbiamo essere presi dalla foga di arrivare senza valutare tante cose ancora poco studiate e conosciute".

*Francesco Occhi*

